

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2023, n. 1917

Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Posizione Organizzativa "Gestione amministrativa del patrimonio" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti:

- I commi 436 e 437 dell'art. 1 della L. 30/12/2004, n. 311, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della L. 23/12/2009, n. 191, relativamente ai beni immobili di proprietà dello Stato i quali stabiliscono:

comma 436: *"L'Agenzia del demanio può alienare beni immobili di proprietà dello Stato, singolarmente o in blocco: a) mediante trattativa privata, se di valore unitario o complessivo non superiore ad euro 400.000; b) mediante asta pubblica ovvero invito pubblico ad offrire, se di valore unitario o complessivo superiore ad euro 400.000, e, qualora non aggiudicati, mediante trattativa privataomissis"*; comma 437: *"Per le alienazioni di cui al comma 436 è riconosciuto in favore delle regioni e degli enti locali territoriali, sul cui territorio insistono gli immobili in vendita, il diritto di opzione all'acquisto entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della determinazione a vendere comunicata dall'Agenzia del Demanio prima dell'avvio delle procedure. In caso di vendita con procedura ad offerta libera, spetta in via prioritaria alle regioni e agli enti locali territoriali il diritto di prelazione all'acquisto, da esercitare nel corso della procedura di vendita"*.

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, in applicazione della suddetta normativa, ha chiesto anche alla Regione Puglia di formulare l'eventuale esercizio del diritto di opzione all'acquisto dell'immobile di seguito descritto al prezzo indicato:

1) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 20154 del 16.11.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/20/11/2023/014150:

Scheda n. BAB0997

Comune di Barletta (BT)

Descrizione: area scoperta posta al piano terra, pertinenza del fabbricato con accesso da Via Enrico Fermi 35 e 47, avente funzione di lastrico solare e copertura dei sottostanti locali adibiti ad autorimessa e deposito, a cui si accede da una strada privata, parallela a Via Fermi, nonché da tale ultima via attraverso due ingressi pedonali. Su di esso insistono n. 6 torrioni come prese d'aria e lucernari dell'interrato. La consistenza catastale è di 1.040 mq.

Stato: Il terreno risulta in scarso stato manutentivo;

Dati catastali: C.T. fg. 86 p.lla 1708 sub. 131

Prezzo: € 9.400,00 (novemilaquattrocento/00).

Considerato che:

- Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove non necessita reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale e, pertanto, non appare opportuno esercitare il diritto di opzione per l'acquisizione degli stessi alla consistenza patrimoniale regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

x neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. "Gestione amministrativa del patrimonio"

(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del “Servizio Amministrazione del Patrimonio”
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della “Sezione Demanio e Patrimonio”
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento “Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture”
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO